

Lo spirito solidale del Rotary si apprende fin da ragazzini

Oggi un seminario col governatore Castagnoli

di **STELLA BONFRISCO**

SERVIRE al di sopra del proprio interesse personale: è il motto dei rotariani. E oggi - dalle 10 alle 14 al Circolo Tennis Reggio di Canali - i nuovi soci del Distretto 2072 del Rotary si danno appuntamento per un seminario di approfondimento sul significato e le finalità della storica associazione internazionale, presente in oltre 200 Paesi con 33mila club e un milione e 200mila associati. A presiedere i lavori il Governatore Giuseppe Castagnoli, giornalista,

INCONTRO SPECIALE
La storica associazione molto attenta anche alle attività dei circoli di giovani rotariani



GOVERNATORE ROTARY
Giuseppe Castagnoli

già direttore del Carlino. Parteciperanno rotariani provenienti da tutta la regione e da San Marino. «Il Distretto 2072 - spiega Castagnoli - è nato il primo luglio scorso. Costola del 2070, che comprendeva Toscana, Emilia Romagna e San Marino. Dal 2070 sono quindi nati il 2071, che include la Toscana, e appunto il 2072 che accoglie i 48 club di Emilia Romagna e San Marino, con circa tremila soci».

Lei è quindi il primo Governatore di questo nuovo Distretto. Quanto durerà il suo incarico?

«Per l'intero anno rotariano, che va dal primo luglio al 30 giugno. Sarò dunque in carica fino alla fine di giugno 2014. Dopodiché, a succedermi sarà un reggiano: l'avvocato Ferdinando Del Sante».

Qual è il ruolo del Governatore?

«Prima di tutto rappresentare il Pre-

sidente Internazionale nel proprio Distretto, guidandolo e stimolando iniziative rotariane nei club. Prestando anche attenzione alle attività che riguardano i circoli riservati ai giovani rotariani: il Rotaract, per i giovani da 18 a 30 anni, e l'Interact per i ragazzi da 12 a 18 anni».

Quali argomenti approfondite a Reggio?

«L'obiettivo del seminario è dare precise indicazioni ai neo soci su che cosa è il Rotary e come funzionano i club. E soprattutto quali sono le regole morali e comportamentali che un rotariano deve rispettare. Al centro della nostra associazione c'è la solidarietà e l'intento di aiutare gli altri mobilitando risorse».

Quali attività solidali svolgete?

«Davvero di vario tipo. Dall'assistenza medica in Africa - dove nostri soci medici trascorrono le loro vacanze come volontari - a borse di studio per sostenere giovani meritevoli nel percorso di formazione. Fino a interventi di difesa del territorio o aiuti a popolazioni colpite dal terremoto».

Dove reperite i fondi?

«Dalle quote associative versate dai rotariani, dalla loro generosità e dalle diverse iniziative che organizziamo. Ad esempio l'11 ottobre a Bologna, prima di un seminario distrettuale, è in programma un concerto per celebrare il bicentenario della nascita di Verdi. L'incasso andrà a favore dell'Ant, associazione che opera nell'assistenza ai malati di tumore».